



CUP: Labs J14D22007010006
Simog-CIG: A0260780A5

Oggetto: 187. Determina di affidamento per acquisti nel ambito del progetto PNRR – Missione 4 – componente 1 – investimento “scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Labs, finanziati dall’unione europea

La determina riguarda l'affidamento diretto sul *Mercato elettronico della Provincia di Bolzano* ai sensi dell'art. 26 della L.P. 16/2015 risp. dell'art. 36, comma 2, lettera a) del DLGS 36/2023, per l'acquisto di beni per la realizzazione del progetto scuola 4.0 – labs

Il Dirigente Scolastico

Premesso che si rende necessario procedere all'acquisto di moderne attrezzature informatiche per dotare la scuola di moderne attrezzature digitali per consentire una didattica ibrida, utili per la realizzazione del progetto presentato tramite la piattaforma FUTURA e concordato con la convenzione per la concessione di finanziamento per Next Generation Labs - ambienti di apprendimento innovativi, n. prot: 49686, del 18.03.2023, che prevede l'impegno formale alla realizzazione del progetto e alle relative spese;

Fatto presente che il termine ultimo per la determina di affidamento è il 31 luglio 2023 e prolungato fino al 30.09.2023, in quanto solo fino a questa data sono in vigore le deroghe e le disposizioni delle semplificazioni di cui al decreto 76/2020 come quelli per la scelta del contraente, per l'utilizzo di convenzione e mercato elettronico, per i termini della procedura;

vista la legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, recante “Ordinamento della formazione professionale”;

visto il decreto del Presidente della Provincia 4 settembre 2018, n. 23, recante “Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali”;

lo statuto della scuola professionale per l'agricoltura, l'economia domestica e agroalimentare di Teodone;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 recante « Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano »;

Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 22.2.2022, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2021-2024 e la n. 935 del 13.12.2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del PTOF;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dalla legge provinciale 12/2000 e dal decreto n. 38/2017;

Vista la legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, disposizioni sugli appalti pubblici;

Vista la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, disciplina del procedimento amministrativo;



Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

visto l’art. 26 (Procedura negoziata senza previa pubblicazione sotto soglia UE e affidamenti diretti) della legge provinciale n. 16/2017 che prevede l’affidamento diretto fino all’importo di Euro 150.000,00;

Visto l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”,

Visto il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

Visto Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 30/06/2023 prolungato fino al 30.09.2023.

in particolare l’articolo 15 comma 1 lettera a) punto 1 del DL 77/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00, il quale è stato ultimamente aumentato a euro 140.000,00;

in particolare l’art. 55, comma 1 lettera b) punto, che autorizza il dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 499 e comma 450 della legge 296/2006

Visto il decreto ministeriale n. 161 del 14 giugno 2022, recante “Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

il decreto ministeriale n. 218 dell’8 agosto 2022 di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

constatato che con convenzione per la concessione di finanziamento per Next Generation Classrooms - ambienti di apprendimento innovativi, n. prot: 49686, del 18.03.2023, che prevede l’impegno formale alla realizzazione del progetto e alle relative spese, sono stati concessi gli importi per la realizzazione del progetto:

Visto l’art. 21/ter, comma 2 della legge provinciale n. 1/2002 riguardante la spending review della pubblica amministrazione provinciale, che prevede l’utilizzo delle convenzioni concluse da parte dell’Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ACP) nonché l’utilizzo del mercato elettronico della provincia;

Visto l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Viste le istruzioni del Ministero dell’Istruzione che prevede la seguente deroga: al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricordo al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021,



Preso atto che nelle convenzioni dell'agenzia contratti pubblici della provincia e nelle convenzioni di CONSIP per l'area merceologica di interesse “..” non sono idonee a soddisfare le esigenze didattiche in quanto mancanti delle caratteristiche essenziali, come da indagine agli atti;

Di dare atto che in ACP nel sistema di negoziazione MEPAB esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica;

considerato che predetta indagine relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Modenese S.A.S. Cles (TN) che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola e che la ditta non offre i suoi prodotti tramite MEPAB e che quindi si procedi fuori del mercato elettronico della Provincia di Bolzano ;

considerato che in deroga come previsto dai decreti semplificazioni I e II o in assenza di bandi di abilitazione nel mercato elettronico provinciale (MEPAB) la stazione appaltante procede all'affidamento attraverso il sistema telematico provinciale (portale <http://www.bandi-altoadige.it>) o con procedura tradizionale,

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI

Determina

Art. 1 Oggetto

L'avvio della procedura dell'affidamento diretto per l'acquisizione ai sensi dell'art. 26 della legge provinciale n. 16/2017 e quanto applicabile all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite affidamento diretto attraverso il sistema telematico provinciale (portale <http://www.bandi-altoadige.it>) (o con procedura tradizionale), per l'acquisizione di beni tecnologici per la realizzazione progetto Next Generation Labs come segue:

lotto

- Polivalente digitale elettrica per caseificio 4.0 a triplice parete coibentata a nido d'ape con sistema di risparmio energetico adatta alla pastorizzazione del latte, alla produzione di yogurt, formaggi e ricotta

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere conformi alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle norme relative alla sicurezza e all'affidabilità degli impianti . Inoltre, le attrezzature acquistate dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH). Saranno ritenute conformi quelle forniture in possesso di un pertinente marchio ecologico di tipo I e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369 e le richieste come indicato nel capitolato tecnico.

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, l'affidatario ha l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile.

Art. 2 Importo

L'importo a base di gara per le forniture di cui all'art. 1 è di € 11.500,00 €, IVA esclusa. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi del comma 3, art. 6 della legge provinciale 17/1993 e ai sensi dell'art. 117, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023. La spesa è coperta con i fondi assegnati con la concessione

Art. 3 Tempi di esecuzione

Il materiale richiesto dovrà essere reso successivamente all'invio del buono d'ordine da parte dell'Istituzione Scolastica e dovrà essere consegnato entro 180 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con



l'aggiudicatario e comunque non oltre il 31.12.2024. La fornitura si intende comprensiva di spedizione porto-franco. La fornitura è da intendersi con la formula "chiavi in mano".

Art. 4 Approvazione atti allegati

Si approva la lettera di invito contenente il capitolato tecnico. La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti all'Operatore economico tramite trattativa diretta sul mercato elettronico, attraverso la pubblicazione della lettera di invito e del capitolato tecnico.

Art. 5 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi degli artt. 15 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/1990 è sig. Gertraud Aschbacher.

Art. 6 Pubblicità

Si dispone che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica <https://www.fachschule-dietenheim.it/de/home> . nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.

La Dirigente della Scuola
Gertraud Aschbacher

La Segretaria Scolastica
Angelika Erardi